



# Padova. Così l'Evangelii gaudium chiama alla cultura dell'incontro

Sul testo programmatico del pontificato di papa Francesco l'intervento del cardinale Ravasi per il "Dies academicus" della Facoltà teologica del Triveneto

«Vangelo, cultura ed Evangelii gaudium». È il tema affidato al cardinale Gianfranco Ravasi presidente del Pontificio Consiglio della cultura o...

trebbe essere «il Verbo divenne cultura», commenta Ravasi, citando Romano Penna e riferendosi al...

l'incontro. Alla molteplicità dei modelli si affiancano sfide contemporanee in cui la Chiesa è chiamata a incarnarsi...

stero di papa Francesco, ma che è nel cuore stesso del cristianesimo «che non è una religione di dominio...

Sara Melchiorri

# I giovani nel cuore della Chiesa

## A Barcellona il Simposio del Ccee «Senza di loro, comunità senza futuro»

MATTEO LIUTI INVIATO A BARCELONA

I giovani? Non sono «una delle cose importanti» ma «la cosa importante per la comunità cristiana...

dovere di studiare le diverse culture giovanili per capire cosa esse esprimono». Si tratta insomma di «andare là dove sono i giovani».

E il grande quesito sul tavolo del Simposio riguarda proprio le strade da percorrere oggi per raggiungere i giovani. Una rimane ancora quella che la Chiesa ha imboccato nel 1984...

con loro anche le difficoltà e i sacrifici richiesti da una Gmg mi ha permesso di stare accanto al cuore dei ragazzi...



I lavori della prima giornata dell'incontro a Barcellona

Nella tavola rotonda moderata da Hollerich, poi, sono intervenuti cinque responsabili di diversi Paesi europei...

scoltato l'intervento di suor Lola Arieta, carmelitana e membro dell'«Equipo Ruaj» che offre un accompagnamento spirituale ai giovani.

## La testimonianza Il ct del Portogallo Santos: prego sempre per i miei giocatori

DALL'INVIATO A BARCELONA

C him meglio di un campione d'Europa può insegnare su come far emergere il meglio dai giovani europei? Ne sa qualcosa Fernando Manuel Fernandes da Costa Santos...

Matteo Liuti

**DIAMO VITA ALLA RICERCA.**

**31 marzo, 1-2 aprile**  
 Compra un uovo AIL e sostieni la ricerca e la cura contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. Ti aspettiamo in tutte le piazze d'Italia.

Per conoscere quella più vicina a te chiama il numero 0670386013, vai su [www.ail.it](http://www.ail.it) o scarica l'App 'AIL Eventi' C/C Postale n. 873000

**AIL**  
 ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, I LINFOMI E IL MIELOMA

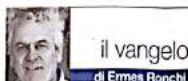
# La storia. Enrichetta «mestolino di Dio»

ROSANNA BORZILLO NAPOLI

È nella sua intuizione - diventata impegno quotidiano - di "mettere Dio a capotavola" il segreto di una vita che ancora oggi offre una significativa testimonianza.

La figlia che «non doveva nascere» (perché il ginecologo diede ai coniugi Beltrame l'aut-aut tra interruzione della maternità o salvare la madre) - dice il cardinale Sepe - rimase poi al fianco dei genitori fino alla loro morte.

la costante disponibilità ai disegni divini, lasciandosi educare e provocare dalla vita buona del Vangelo, non poteva che impregnare la vita di Enrichetta, a tal punto che chiunque l'avvicinava fosse affascinato dal suo sorriso, dal suo umorismo, dal suo ottimismo.



il vangelo di Emma Ronchi

## Non è la vita che vince la morte, è l'amore

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato».

giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credetemi questo?». (...)

sciolte le chiusure e le serrature che ci bloccano, tolte le bende dagli occhi e da vecchie ferite, e partire di nuovo nel sole. scioglietelo e lasciatelo andare. Sono cose che meritano di non morire, verso la Galilea del primo incontro.

te. E liberatevi dall'idea della morte come fine di una persona. Liberatelo, come si liberano le vele, si sciogliono i nodi di chi è ripiegato su se stesso.



## La storia. Enrichetta «mestolino di Dio»

**ROSANNA BORZILLO**  
NAPOLI

**È** nella sua intuizione - diventata impegno quotidiano - di "mettere Dio a capotavola" il segreto di una vita che ancora oggi offre una significativa testimonianza. Era questo, infatti, il suggerimento di Enrichetta Beltrame Quattrocchi, quarta figlia di Luigi e Maria, la prima coppia di coniugi, elevata agli onori degli altari nel 2001. Per la sua testimonianza Enrichetta diventa protagonista di un convegno nella Chiesa di Napoli con il cardinale arcivescovo Crescenzo Sepe, padre Leonardo Franzese, ministro provinciale dei cappuccini, Matteo Truffelli, presidente nazionale di Azione cattolica, Madre Anna Canopi, badessa dell'abbazia benedettina Mater Ecclesiae, padre Massimiliano Noviello, frate cappuccino, postulatore delle cause dei santi, Francesco Beltrame Quattrocchi, nipote dei beati.

La figlia che «non doveva nascere» (perché il ginecologo diede ai coniugi Beltrame l'aut-aut tra interruzione della maternità o salvare la madre) - dice il cardinale Sepe - «rimase poi al fianco dei genitori fino alla loro morte». E l'incontro evidenzia il servizio al Vangelo di Enrichetta, da qui il nome di "mestolino di Dio". «Perché - continua Sepe - Enrichetta si consacrò a Dio nella famiglia, superando l'ingombrante eredità dei genitori e riuscendo a fare della sua vita un servizio agli infermi, ai suoi studenti, alle famiglie, a chiunque si rivolgesse a lei».

«Un "mestolino" - ribadisce il nipote Francesco - indispensabile per servire, senza il quale non è possibile nutrirsi». Certo nella sua formazione, sottolineano Truffelli e padre Franzese, fu fondamentale il ruolo della famiglia: «L'aria che i quattro Beltrame (Filippo, Fanny, Cesarino, Enrichetta) hanno respirato a pieni polmoni in casa, grazie ai genitori, con una vita declinata nel-

la costante disponibilità ai disegni divini, lasciandosi educare e provocare dalla vita buona del Vangelo», non poteva che impregnare la vita di Enrichetta, a tal punto che chiunque l'avvicinava fosse affascinato dal suo sorriso, dal suo umorismo, dal suo ottimismo.

«Sicuramente - aggiunge madre Canopi - la lettera scrittale dalla mamma è diventata un invito-consegna a cui Enrichetta non si è sottratta». «Fa' della tua vita una lode perenne a Dio - scriveva Maria alla piccola - un inno di amore a tutte le creature, una dedizione generosa e gioconda che non abbia confini. Fa' conoscere Gesù attraverso l'anima tua».

«Il 6 aprile - conclude padre Massimiliano Noviello - nel giorno del compleanno di Enrichetta, chiederemo di trasferire il processo per avviare la causa di beatificazione da Roma a Napoli». Il resto è da scrivere.



**ETTORE MALINATI**  
CRISTOLOGIA  
E CONCILIO VATICANO II



240 pagine € 20,00  
Studium

Giovedì 30 marzo 2017  
ANNO L. n° 75  
1,50 €  
San Leonardo  
Murialdo  
scavatore

Opportunità  
di acquisto  
in edicola:  
• Luoghi dell'Infinito  
4,20 €

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)

**ETTORE MALINATI**  
CRISTOLOGIA  
E CONCILIO VATICANO II



240 pagine € 20,00  
Studium



**Delitto di Alatri**  
«No alle vendette»  
Uno dei sospettati  
appena scarcerato

**CICCIOLA E TRABONI A PAGINA 11**



**Stati Uniti**  
Trump, altre accuse  
«Rapporti d'affari  
con oligarchi russi»

**ALFIERI A PAGINA 16**



**Il caso**  
Si sveglia dal coma  
e incontra il Papa  
che pregò per lei

**CAREDDU A PAGINA 17**

**POPOTUS**  
L'ATLANTE DELLE NUVOLE  
AGGIORNATO DOPO 40 ANNI  
ACCOGLIE 12 NUOVE SPECIE

**EDITORIALE**  
EUROPA. FALSI OTTIMISMI E VERI SGARBI  
**TUTTO CIÒ CHE MANCA**  
ANDREA LIVAZZA

## Il fatto. Attivato l'articolo 50 per la separazione della Gran Bretagna La premier inglese: il meglio davanti. Ma Juncker: ci rimpiangeranno

# Prove di disUnione

### Londra lascia. May ora cerca l'unità del Regno Terremoto in Italia, la Ue non pagherà più tutto

La Gran Bretagna se ne va dall'Ue. Una lettera d'addio, firmata da Theresa May consegnata a Bruxelles nelle mani di Donald Tusk, ha chiuso ieri un capitolo di storia nel vecchio continente: dopo 44 anni di matrimonio burrascoso ed interesse, il Regno ha annunciato il divorzio nel nome del popolo - quello che al referendum del 23 giugno aveva votato per la Brexit - mettendo nero su bianco che «indietro non si torna». L'Europa del 27 ha abbozzato. E ora si prepara al due anni di delicati negoziati.



PRIMOPIANO ALLE PAGINE 4, 5, 6 E 8

**Brexit. Le conseguenze**  
**Fino al 10% di Pil**  
**I costi e i rischi**  
**per i lavoratori**

L'impatto economico sarà variabile in base ai termini degli accordi che Londra saprà trovare trattando con Bruxelles. Nella City c'è chi teme una valanga di traslochi.

**SECCO A PAGINA 6**

**NO STAGIATEMI**  
**Fine vita/1**  
**Un corpo malato**  
**può restituire**  
**salute all'anima**

MARIO MELAZZINI

Ancora una volta le storie umane, di grande sofferenza e dolore, ci pongono di fronte a riflessioni importanti sul valore della vita e sul suo significato, sul perché si decida di intraprendere determinati percorsi. Quando si è colpiti da una malattia, una grave disabilità, qualunque essa sia, a prima vista pare impossibile se non insensato continguarla con il concetto di salute. Ancora di più se si tratta di malattie rare.

**A PAGINA 3**



## VIA ALLA LEGGE SUI MINORI NON ACCOMPAGNATI. TRAGICO NAUFRAGIO

# Più tutele ai baby migranti



Per una volta siamo primi in Europa a varare una norma di civiltà che apre il muro della Fortezza Europa ai più vulnerabili, i minori. Non si parla solo di 16enni, sui gommoni e sui barconi vengono ormai salvati anche 12-13enni che affrontano i terribili rischi dei «viaggi della speranza» senza genitori né adulti di riferimento. Le loro famiglie preferiscono sapere che stanno

rischiando la vita in una traversata di sabbia e acqua in balia dei trafficanti, ma con la chance di avere un futuro piuttosto che vederli sfiorire nel nulla di un campo profughi o nella miseria. I dati parlano da soli. Nel 2016 più di 25.800 minori, tra cui anche bambini con meno di dieci anni, sono arrivati in Italia via mare soli, più del doppio rispetto al 2015...

**COMMENTO A PAGINA 2. PRIMOPIANO A PAGINA 7**

**Sanità. Si all'import**  
**Epatite C**  
**Il farmaco**  
**dall'estero**  
**via posta**

VITO SALINARO



Via libera dal ministero della Salute all'importazione di farmaci destinati a un uso personale, con prescrizione medica, non autorizzati in Italia. Il provvedimento segna una svolta epocale per molte patologie, in primis l'epatite C.

**A PAGINA 13**

**Fine vita/2**  
**Dat, una buona legge**  
**perché non tutto**  
**può dirsi eutanasia**

FRANCESCO D'AGOSTINO

Il dibattito in merito alla legge sul consenso informato, sulle dichiarazioni anticipate di trattamento e, più in generale, sul «fine vita» continua a restare acceso e a confondere le idee degli italiani, scosse da una parte da terribili eventi mediatici, come la morte procurata di Dj Fabo, e dall'altra da forme di disinformazione particolarmente blasfeme. Vorrei limitarmi a indicare alcuni punti, sui quali dovremo far convergere la nostra riflessione.

**A PAGINA 3**

**Evita**  
**MATERNITÀ SURROGATA:**  
**TRA BANDO GLOBALE**  
**E REGOLE ITALIANE**  
**E L'ORA DELLA POLITICA**

**Torino. Materne paritarie**  
**I parroci in rivolta**  
**contro Appendino;**  
**tagli discriminatori**

MANCO BONATTI

Preoccupati, e anche sconcertati, i 14 parroci torinesi gestori di scuole materne hanno scritto, insieme con l'archivescovo Nostig, una lettera aperta al sindaco Appendino, chiedendo di non dare corso al provvedimento annunciato dal Comune: il taglio del 25% dei contributi, che la Città riconosce alle materne paritarie e alla scuola ebenaica. Nel complesso, 5.500 bambini che il Comune e lo Stato non potrebbero accogliere nei loro istituti. Le materne parrocchiali torinesi fanno parte della Federazione scuole materne.

**POGGIO A PAGINA 10**

## La piccola via delle grandi domande

**UN DOPIO PERCHÉ**  
José Tolentino Mendonça

**C**hè che avvicino gli amici, quello che li lega l'un l'altro, è la scoperta di un'affinità interiore, puramente gratuita ma abbastanza forte da far persistere nel tempo l'affetto, la complicità, la relazione e la cura. Se volessimo spiegare che tipo di affinità è questa, non sapremmo farlo. E questo è vero tanto nell'amicizia anonima che, per esempio, due ragazzi dello stesso rione stanno abbracciando ora, come in quella di Montaigne per Étienne de La Boétie, che portò il primo a scrivere: «Nell'amicizia di cui parlo, le anime si mescolano e si confondono l'una con l'altra con un connubio così totale da cancellare e non ritrovar più la consuetudine che le ha unite. Se mi si chiede di dire perché

**A PAGINA 13**

**Agorà**

**Letteratura**  
Pressburger: «L'identità è il tarlo che affligge l'Occidente di oggi»  
ZACCURI A PAGINA 21

**Musica**  
Vecchioni si racconta tra l'amore per i figli e la riscoperta di Dio  
CALVINI A PAGINA 24

**Pallavolo**  
Il nuovo ct delle azzurre Mazzanti, la parabola del coach illuminato  
FOLIERA A PAGINA 25

continua a pagina 2